

Formiche invasive del gruppo *Tapinoma*

Tapinoma nigerrimum aggr.

Descrizione e ciclo biologico

Formiche originarie della regione mediterranea (Nord Africa e del Sud-Ovest dell'Europa), di colore nero-marrone, caratterizzate da grosse differenze di dimensione degli individui (lunghezza 2–5 mm). Hanno una forte attività di scavo e formano nidi nel terreno fino a 1 m di profondità, le cui entrate sono caratterizzate dalla presenza di piccoli mucchietti di terra scavata; possono formare "supercolonie" con nidi collegati tra di loro e milioni di individui. Se schiacciate emanano un caratteristico odore di putrido (simile a burro rancido o spazzatura).

Diffusione

Segnalate in Ticino dal 2023, sono già presenti al Nord delle Alpi dal 2012.

Vengono diffuse passivamente attraverso il commercio di piante mediterranee. Possono essere trasportate pure tramite materiale edile (terra, sabbia e altro materiale) e scarti vegetali provenienti dal giardino.



Problema

Causano infestazioni in zone urbane e periurbane; dove presenti in massa possono risultare molto fastidiose per la loro aggressività (mordono ma non pungono e non iniettano veleno). Inoltre, possono avere effetti negativi sulla biodiversità delle specie locali a causa dell'elevato fabbisogno alimentare. Una volta installate in un nucleo abitato sono molto difficili da eradicare.





Misure di lotta

Segnalare il ritrovamento:

- annunciare il ritrovamento alla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas.neobiota@ti.ch, tel. 091 814 29 71).

Una volta confermata la presenza di questa specie, in attesa dell'intervento di un professionista:

- evitare l'uso d'insetticidi, poiché inefficaci;
- versare acqua bollente direttamente nei punti di entrata e di uscita delle formiche;
- evitare il trasporto di terra e materiale vegetale all'esterno dell'area infestata.



Regolamentazione

Lista delle specie esotiche invasive (UFAM, 2022), OEDA (Art. 15 e 52).

Confusioni possibili

Possono essere confuse con altre formiche, non problematiche. Per la corretta identificazione è assolutamente necessario rivolgersi a uno specialista.

Ulteriori informazioni e contatti:

Dipartimento del territorio
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
Via Franco Zorzi 13 - 6501 Bellinzona

Tel. 091 814 29 71
dt-spaas.neobiota@ti.ch
www.ti.ch/neobiota

